



## Newsletter LGCA

---

Novembre 2018

## Sommario

<b>EDITORIALE</b> .....	<b>3</b>
<b>NOTIZIE DAL MONDO</b> .....	<b>4</b>
La Commissione europea aggiorna la strategia sulla bioeconomia .....	4
Lanciato il “Blue Bioeconomy Forum” .....	4
Progetti Horizon 2020 sulla Circular Economy .....	5
Nuova partnership tra Neste e Clariant per lo sviluppo di nuovi materiali sostenibili.....	5
<b>ITALIA SOSTENIBILE</b> .....	<b>6</b>
Gruppo CAP e Novamont uniscono le forze per la bioeconomia circolare .....	6
<b>NOTIZIE DALLA REGIONE</b> .....	<b>8</b>
Il progetto europeo RUMORE: innovazione nell’economia rurale .....	8
Una seconda vita per gli scarti di produzione industriale .....	9
<b>NOTIZIE DAL CLUSTER</b> .....	<b>11</b>
Giornata della Ricerca “Umberto Veronesi” .....	11
Convegno “Economia circolare: paradigma per il futuro dei territori alpini” .....	12
S3 Thematic Strategy Conference.....	13
<b>NOTIZIE DAGLI ASSOCIATI</b> .....	<b>14</b>
FlaNat Research: a nurtured by nature company .....	14
<b>EVENTI IN PROGRAMMA</b> .....	<b>15</b>
<b>UNA FINESTRA SUI FINANZIAMENTI</b> .....	<b>17</b>
Bando “Blue Economy” .....	17
Invito congiunto per proposte sulle microplastiche nell’ambiente marino .....	18
MISE - bando per progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale .....	18
Bando “Call Hub Ricerca e Innovazione” .....	19

## EDITORIALE

Cari Associati,

ci avviamo verso la conclusione di questo anno con alcune conferme, alcune novità e con il solito grande impegno a migliorare e far crescere la nostra Associazione e la Bioeconomia lombarda.

Vorrei innanzitutto ringraziare tutti quelli che hanno contribuito nel raggiungere i nostri obiettivi, in particolare:

- L'Associato **FLANAT** per l'interessantissimo articolo;
- **Carlo Palazzoli** di **Regione Lombardia** per la presentazione del Progetto INTERREG RUMORE, in cui LGCA è coinvolto come observer;
- **UNIVA** e **CENTROCOT** per il coinvolgimento all'interno del Progetto M3P;
- La **Direzione Ricerca e Innovazione** di **Regione Lombardia** per il coinvolgimento nell'implementazione della Call "HUB per la ricerca", di prossima uscita, in cui il ruolo del Cluster sarà decisivo per favorire i processi di aggregazione e l'eccellenza dei progetti.

Una menzione speciale e un caloroso benvenuto a **Ilaria Re**, recentemente nominata Project Manager di AlpLinkBioEco ([www.chimicaverdelombardia.it/progettoalplinkbioeco](http://www.chimicaverdelombardia.it/progettoalplinkbioeco)) e di Vanguard Initiative, 2 progetti internazionali fiori all'occhiello dell'attività del Cluster che già dal prossimo anno vedranno la loro fioritura e consacrazione definitiva.

Anche in questi ultimi 2 mesi, l'attività dell'Associazione non è diminuita, ma si è addirittura intensificata attraverso le seguenti concrete attività:

- Partecipazione alla "**Giornata della Ricerca**" di Regione Lombardia al Teatro alla Scala di Milano il giorno 08 Novembre;
- Partecipazione al Mid-term meeting del progetto **RUMORE** ad Amsterdam nei giorni 12/13/14 Novembre;
- Partecipazione, grazie al socio **POLITEC**, come relatori al convegno "Economia circolare: paradigma per il futuro dei territori alpini" a Sondrio il giorno 16 Novembre;
- Partecipazione della collega **Ilaria Re** allo "Steering Committee meeting" nell'ambito della Vanguard Initiative a Bilbao nei giorni 26/27 Novembre;
- Nascita e consolidamento del Gruppo Tematico "**Chimica Sostenibile**", con il coinvolgimento di oltre 10 ricercatori e tecnici industriali interessati alla tematica;
- Apertura dei canali social **Facebook** e **YouTube** oltre ai 2 già esistenti su **LinkedIn** e **Twitter**.

Le prossime sfide che vogliamo affrontare possono essere riassunte in 2 parole: **CONTINUITA'** e **MIGLIORAMENTO**; **CONTINUITÀ** poiché vogliamo andare avanti con le cose belle che siamo riusciti a portare avanti in questi anni, in primis il percorso "Bioeconomy Dialogues" (prossimi eventi presso l'Istituto Spallanzani a febbraio 2019 e poi a seguire all'Università di Brescia); **MIGLIORAMENTO** in quanto è fondamentale per noi lavorare per coinvolgere tutte le imprese lombarde che lavorano nel settore della **BIOECONOMIA** e soddisfare al meglio le esigenze di quelle che già ne fanno parte: per questo invito tutti a partecipare alla survey di Customer Satisfaction, nonché inviarci le loro iniziative più belle nella scheda dei **PRODOTTI** per la **RICERCA**, la vetrina che vogliamo aprire verso l'esterno che diventerà il nostro punto di riferimento per il trasferimento tecnologico delle idee, la prima vera **MISSIONE** del Cluster.

Buon lavoro e tanti **AUGURI DI BUONE FESTE** a tutti!

Diego Bosco  
Presidente LGCA



## NOTIZIE DAL MONDO

### La Commissione europea aggiorna la strategia sulla bioeconomia



La Commissione europea ha pubblicato lo scorso 11 ottobre l'aggiornamento della strategia sulla bioeconomia. La comunicazione **“Una bioeconomia sostenibile per l'Europa. Rafforzare la connessione tra economia, società e l'ambiente”** arriva sei anni e mezzo dopo la strategia lanciata dalla Commissione Barroso nel febbraio 2012 e sancisce in modo definitivo la interconnessione tra il paradigma della bioeconomia e quello dell'economia circolare.

Tre sono i pilastri su cui si basa: l'espansione e il rafforzare di tutti i settori della bioeconomia, con un occhio particolare all'Europa orientale da un lato e allo sviluppo industriale dall'altro; la diffusione della bioeconomia in tutta Europa e la comprensione dei limiti ecologici della bioeconomia.

Al fine di supportare l'imprenditoriale nel campo, la strategia fa riferimento a una piattaforma di investimento sulla bioeconomia circolare che metterà sul tavolo 100 milioni di euro. Si tratta di una iniziativa della Commissione europea che coinvolge la Banca europea per gli investimenti e per la quale – spiega **John Bell**, direttore della Bioeconomia alla Commissione europea, da Bruxelles – è in corso la ricerca di un fund manager.

La nuova strategia è stata presentata a Bruxelles il 22 ottobre, in un evento che ha visto insieme il Commissario per la ricerca, l'innovazione e la scienza **Carlos Moedas** e il Commissario per l'agricoltura **Phil Hogan**. Quest'ultimo ha rivendicato un ruolo sempre maggiore per il mondo agricolo, che aspira ad essere non un semplice fornitore di materia prima ma un protagonista reale di uno sviluppo industriale, che secondo i dati della Commissione con la nuova strategia porterà alla creazione di un milione di posti di lavoro entro il 2030.

La strategia è disponibile a questo link: <https://bit.ly/2ydgVab>

### Lanciato il “Blue Bioeconomy Forum”

Il **“Blue Bioeconomy Forum-BBF”**, iniziativa organizzata dalla Commissione europea, è stato ufficialmente lanciato durante la conferenza sulla bioeconomia sostenibile e circolare.

Il Forum ha l'obiettivo di riunire tutti gli stakeholders interessati che vogliono esprimere i propri fabbisogni e preoccupazioni e "plasmare" il futuro di questo promettente settore. È possibile fornire la propria opinione, compilando una survey tramite form online:

<https://technopolisgroup.limequery.org/414359>

Il BBF offrirà un supporto ai partner di qualunque natura, pubblici, privati, di ricerca o finanziari per definire il futuro di tale settore, utilizzando la biomassa acquatica come fonte di prodotti a valore aggiunto quali alimenti, mangimi, prodotti a base biologica e bioenergia. L'ambito del Forum, tuttavia, non copre gli usi "tradizionali" della biomassa, come la pesca. Il BBF si concentra su nuove applicazioni, tra cui i non-food, i rifiuti, mangimi e alimenti.

Per maggiori informazioni, visitare la pagina: <https://ec.europa.eu/easme/en/news/have-your-say-shape-future-blue-bioeconomy-europe>



## Progetti Horizon 2020 sulla Circular Economy

La transizione verso un'economia più circolare è un contributo essenziale agli sforzi dell'Unione Europea per sviluppare un'economia sostenibile, a basse emissioni di carbonio, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva.

La Commissione ha realizzato un'[infografica sui progetti finanziati in Horizon 2020](#) nel 2016 e 2017 sul tema dell'economia circolare, che rappresenta una delle 4 Focus Area contenute nei programmi di lavoro di Horizon 2020 per gli anni 2018-2020.

La Focus Area "Connecting economic and environmental gains – the Circular Economy", sulla base del pacchetto ambizioso in materia di economia circolare della Commissione, intende consolidare le iniziative di ricerca e innovazione pertinenti e contribuire all'occupazione, alla crescita e alla competitività industriale.

Per maggiori informazioni, consultare la pagina: [http://ec.europa.eu/environment/circular-economy/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/environment/circular-economy/index_en.htm)

## Nuova partnership tra Neste e Clariant per lo sviluppo di nuovi materiali sostenibili

La finlandese **Neste**, il principale fornitore mondiale di diesel rinnovabile sostenibile e uno dei maggiori player nella fornitura di soluzioni chimiche rinnovabili, e la svizzera **Clariant**, leader mondiale nel settore delle specialità chimiche, hanno firmato un accordo per una nuova partnership finalizzata alla creazione di nuove soluzioni per materiali sostenibili, accessibili a una grande varietà di industrie.

Nella prima fase della partnership, le aziende inizieranno a sostituire l'etilene e il propilene a base fossile utilizzati negli adesivi hot melt (gli adesivi hot melt sono caratterizzati da una rapida adesione e coesione che avviene durante il raffreddamento) di alta qualità di Clariant, con monomeri derivati da materie prime rinnovabili. Ciò è reso possibile trasformando gli idrocarburi rinnovabili di Neste - prodotti al 100% da materie prime rinnovabili, come rifiuti, grassi residui e oli vegetali - in etilene e propilene per i prodotti Clariant.

In una fase successiva, le aziende svilupperanno anche altre soluzioni di additivi sostenibili derivati da materie prime rinnovabili per applicazioni di plastica e rivestimenti. Ciò consentirà alle due società di aiutare vari proprietari di marchi incentrati sulla sostenibilità - come quelli che producono mobili, articoli sportivi, prodotti per l'igiene, elettronica e automobili - ad aumentare la loro offerta di prodotti *bio-based* riducendo anche la dipendenza dal petrolio e le emissioni climatiche.

“Siamo orgogliosi di unire le forze con Clariant, uno degli attori più innovativi nel settore delle specialità chimiche. La collaborazione segna un importante passo avanti nella ricerca di Neste di diventare un partner preferito come fornitore di soluzioni chimiche sostenibili”, ha dichiarato **Peter Vanacker**, Presidente e CEO di Neste.



## ITALIA SOSTENIBILE

Gruppo CAP e Novamont uniscono le forze per la bioeconomia circolare



C'è una **nuova partnership nella bioeconomia circolare italiana**. **Gruppo CAP**, la realtà industriale che gestisce il servizio idrico integrato sul territorio della Città Metropolitana di Milano, e **Novamont** hanno sottoscritto a Rimini nel corso di Ecomondo, un importante fiera annuale sulla sostenibilità ambientale, un accordo di ricerca al fine di mettere in pratica i principi dell'economia circolare e della bioeconomia. Si tratta di principi fondati su nuovi concetti di design, distribuzione, cambiamento nei modelli di consumo che hanno l'obiettivo di favorire lo sviluppo di innovativi sistemi industriali che coniughino sostenibilità ambientale e competitività d'impresa, mediante il coinvolgimento di realtà non solo industriali ma anche pubbliche, etiche e culturali.

Le due società hanno identificato una serie di progetti con il comune obiettivo di rigenerare le risorse, riportare il carbonio organico di qualità nel suolo, garantire la qualità delle acque e ottenere da queste operazioni nuovi prodotti a valore aggiunto.

I progetti “ecodesign di microplastiche a partire dal settore dell’industria cosmetica” e “produzione di materie prime ottenibili da acque reflue” sono i primi su cui Novamont e CAP, che è Associata al Cluster LGCA, intendono svolgere attività di ricerca congiunta.

Con l’ecodesign di microplastiche per l’industria cosmetica si intende aggiungere un importante tassello alla costruzione di un modello di sviluppo sostenibile, andando a studiare gli effetti di queste tipologie di prodotti sugli impianti di depurazione e sui fanghi, con particolare riferimento alla definizione di parametri di sostenibilità ambientale in relazione alle qualità delle acque. Produzione di materie prime ottenibili da acque reflue nasce invece a partire dalle attività di ricerca che Gruppo CAP sta realizzando nei suoi impianti per il recupero e la valorizzazione di prodotti e sottoprodotti derivanti dai fanghi della depurazione.

I PHA sono plastiche biodegradabili ben note, ottenute dall’industria biotecnologica a partire dagli anni ottanta mediante la fermentazione batterica di zuccheri e lipidi; le ricerche del gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, supportate dall’esperienza e dal know-how tecnologico di Novamont, hanno lo scopo di dimostrare come sia possibile produrre su scala industriale PHA dai fanghi urbani grazie a consorzi microbici naturalmente presenti in depurazione. “La sinergia pubblico privato, di cui Gruppo CAP e Novamont rappresentano oggi un eccellente esempio, è la carta vincente per trovare innovative soluzioni che migliorino non solo il lavoro di noi gestori della rete idrica integrata alle prese con la salvaguardia del territorio che ogni giorno presidiamo, ma migliorino la vita di tutti in un’ottica di riutilizzo degli scarti e conversione a nuove risorse”, spiega il presidente e amministratore delegato di Gruppo CAP, **Alessandro Russo**. “Noi di CAP vogliamo cogliere le grandi opportunità che la tecnologia e la ricerca ci possono offrire, per dare vita a nuovi modelli di sviluppo attenti all’ambiente e alla gestione sostenibile delle risorse”. “Siamo particolarmente lieti di poter collaborare con il Gruppo CAP allo sviluppo di tecnologie in grado di rigenerare risorse naturali soggette a grave degradazione, come l’acqua e il suolo, due risorse essenziali per la vita e mai messe tanto a rischio come oggi dalle attività antropiche. Un ulteriore esempio della bioeconomia come ponte e acceleratore di innovazione tra diversi settori”, ha dichiarato **Catia Bastioli**, amministratore delegato di Novamont e presidente del Cluster Nazionale della Chimica Verde SPRING.



## NOTIZIE DALLA REGIONE

### Il progetto europeo RUMORE: innovazione nell'economia rurale



La **Regione Lombardia** partecipa da inizio 2017 al **progetto RUMORE**, acronimo di "**Rural-Urban Partnerships Motivating Regional Economies**", ovvero "Partenariati rurali-urbani di supporto alle economie regionali". Nei 5 anni di progetto, il partenariato europeo, costituito a partire dalla capofila Università HafenCity di Amburgo e dagli uffici della Direzione regionale Territorio e Protezione Civile insieme con altri 6 soggetti europei, tra enti, università e agenzie di sviluppo, scambierà esempi di buone pratiche e politiche innovative in ambiti rurali-urbani tedeschi, olandesi, bulgari e greci. Tra gli obiettivi finali, primaria importanza hanno la valorizzazione, consolidamento e potenziamento degli ambiti rurali nel contesto urbano/rurale per recuperare, in chiave innovativa, il gap scontato da sempre dagli ambiti agricoli rispetto a quelli urbani, dove storicamente sono sempre ricaduti per la stragrande parte l'attenzione, l'interesse e le risorse finanziarie per l'innovazione. Il rafforzamento delle economie del mondo rurale si pone in una ottica anche territoriale quale deterrente al nuovo consumo di suolo agricolo, tema affrontato dalla normativa regionale lombarda in perfetta coerenza con quella europea. Il progetto, difatti, mira allo sviluppo regionale, contribuendo all'implementazione e reindirizzamento dello strumento del POR FESR 14-20 di Regione Lombardia, così come richiesto dal programma Interreg Europe 14-20 che assicura il cofinanziamento europeo con fondi FESR ai partner interessati. Supportare, quindi, la vivacità e la funzionalità dei territori rurali come fattore di contrasto alla pressione delle dinamiche urbanistiche e infrastrutturali.

In questo senso, tra gli stakeholders territoriali che Regione Lombardia ha coinvolto nelle attività locali, oltre ai distretti rurali, (aggregazioni di aziende agricole, ma anche non agricole), mondo accademico e camerale e amministrazioni locali, un ruolo chiave è coperto dalla **Lombardy Green Chemistry Association** e dai Cluster della Smart Specialisation Strategy lombarda.

Il confronto fra mondo rurale con i meccanismi ed acceleratori di innovazione spinti dai Cluster ha luogo nelle varie attività di progetto europeo: in occasione del **tavolo di lavoro "Innovazione per le imprese"** gestito dalla DG Territorio e Protezione civile nell'ambito dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale "Milano Metropoli Rurale" (opportunità di dialogo, incontro tra imprese agricole e non agricole, supporti nel mondo accademico, proposte di percorsi integrati per lo sviluppo di economie di interesse reciproco), così come nel corso di eventi internazionali organizzati da ciascun partner europeo di progetto per la presentazione di proprie buone pratiche di innovazione nel rurale-urbano.

Recentemente, il 13-14 novembre 2018 si è svolto l'**International Learning Event** nella Città di Amsterdam. La partecipazione del **Presidente del Cluster LGCA dott. Diego Bosco**, in qualità di stakeholder per Regione Lombardia, ha permesso di portare – nel corso dei momenti di lavoro e discussione, oltre ai confronti a margine della study visit - il punto di vista lombardo sui temi della bioeconomia e dell'economia circolare. Tra i momenti più significativi della visita, imperniata sulla presentazione della programmazione politica-economica e delle ambizioni di Amsterdam a divenire una città completamente "circular" e "climate neutral" entro il 2050, si trovano il programma specifico di ricerca di economia circolare su acqua, energia, rifiuti, mobilità dell'**AMS** - Istituto di Amsterdam per le soluzioni avanzate metropolitane ([www.ams-institute.org](http://www.ams-institute.org)), l'esperimento urbano di rigenerazione e applicazione pratica dei principi di economia circolare presso **De Ceuvel**



# Newsletter LGCA 6/2018

(<http://deceuveil.nl/>), per chiudere nel laboratorio di circolarità dello **Start-up village** all'interno dell'Amsterdam Green Campus (<https://startupvillage.nl/>).

**Nuove idee e approcci** da replicare nel dialogo che il **Cluster LGCA** potrà attivare con il mondo dei **distretti rurali nell'area metropolitana milanese**, per opportunità di co-progettazione sui temi dell'economia circolare (ad es. per il riutilizzo degli scarti di produzione o la sperimentazione di materiali green), e con l'obiettivo di puntare all'ampliamento della multifunzionalità agricola ed alla diffusione dei principi della bioeconomia.



## Una seconda vita per gli scarti di produzione industriale



Promuovere la simbiosi industriale, ovvero lo scambio di scarti di produzione e materiali fra le imprese, offrendo una seconda vita a tutti quei materiali che non sono più utili o recuperabili nella filiera di origine, ma che potrebbero trovare un nuovo uso ed applicazione grazie alle loro

caratteristiche chimico-fisiche, tecniche od anche estetico-sensoriali invece di conferirli per lo smaltimento o l'incenerimento, è l'obiettivo della **Piattaforma M3P Material Match Making Platform**, sviluppata dal Centro Tessile e Cotoniero (Centrocot) e dall'Unione degli Industriali della Provincia di Varese (UNIVA) nell'ambito del **Progetto Europeo Life M3P**.

La piattaforma è frutto di un progetto tuttora in corso (Life M3P, [www.lifem3p.eu](http://www.lifem3p.eu)), co-finanziato dal programma europeo Life 2014-2020, che coinvolge UNIVA e Centrocot insieme ad altri partner italiani, belgi, spagnoli e greci.

Tale strumento ([www.materialmatch.eu](http://www.materialmatch.eu)) è stato sviluppato partendo dall'ambiente Open 2.0, messo a disposizione da Regione Lombardia nell'ambito della sua strategia di azione "Lombardia è ricerca e innovazione". Si è quindi realizzata un'applicazione – la piattaforma M3P – che, oltre a sfruttare le prestazioni di collaborazione ed open innovation proprie di Open 2.0, consente alle imprese di catalogare i propri materiali di scarto attraverso le loro caratteristiche, individuare possibili "match" con le esigenze di materiali di altre imprese, studiare i processi tecnologici più adeguati per conseguire questo scambio; il tutto grazie all'ambiente collaborativo della piattaforma e alle funzioni specifiche sviluppate nel progetto Life M3P, quali la ricerca con più modalità dei materiali e delle tecnologie e la possibilità di collegarsi e interrogare banche dati di informazioni tecnologiche a libero accesso (per esempio Espacenet per i brevetti e EEN European Enterprise Network per i progetti di ricerca europei).

La piattaforma M3P ([www.materialmatch.eu](http://www.materialmatch.eu)) è accessibile gratuitamente e consente a chiunque, previa registrazione, di profilare la propria azienda, inserire e ricercare materiali e tecnologie, garantendo nel contempo la confidenzialità delle informazioni delle aziende, che potranno – in modalità del tutto libera e riservata – attraverso specifiche richieste di informazioni decidere se proseguire o meno nel possibile scambio (match) individuato.

Tuttavia, difficilmente un materiale sarà immediatamente disponibile per un nuovo impiego, in particolare se tale impiego è molto diverso e "distante" da quello originale, e verosimilmente dovrà essere adattato mediante trattamenti e processi anche complessi e nuovi. Questa è una delle parti più interessanti della piattaforma perché, grazie al progetto Life, i partner di progetto sono in grado di intervenire con studi ed approfondimenti, proponendo casi pilota che mirano ad indagare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica del potenziale match. L'esperienza metodologica che sarà possibile conseguire con questi casi pilota consentirà anche di mettere a punto un modello di intervento per accelerare la simbiosi industriale fra le imprese. La piattaforma M3P è rivolta alle imprese di tutti i settori, in quanto la cross-settorialità è implicita nel concetto stesso di simbiosi industriale. Centrocot e UNIVA, grazie ad un altro progetto europeo (**ENTeR**, [www.interreg-central.eu/enter](http://www.interreg-central.eu/enter)) co-finanziato dal programma Interreg Central Europe, stanno sperimentando la piattaforma M3P anche in un settore specifico, quello tessile.

Per maggiori informazioni sul progetto Life M3P gli interessati possono consultare il sito web richiamato o rivolgersi ai seguenti contatti:

- *Ing. Roberto Vannucci*, Responsabile Ricerca e Innovazione Settoriale, Centrocot SpA (tel. 0331 696778 – e-mail: [roberto.vannucci@centrocot.it](mailto:roberto.vannucci@centrocot.it)),
- *Dott.ssa Luisa Minoli*, Responsabile Area Ricerca, Innovazione e Qualità, UNIVA (tel. 0332 251000 – e-mail: [luisa.minoli@univa.va.it](mailto:luisa.minoli@univa.va.it)).



## NOTIZIE DAL CLUSTER

### Giornata della Ricerca “Umberto Veronesi”

Il Cluster LGCA con alcuni Associati ha avuto l'onore di partecipare l'8 novembre 2018 presso il Teatro La Scala di Milano alla **seconda edizione della Giornata della Ricerca**, intitolata all'oncologo Umberto Veronesi, a due anni dalla sua scomparsa.

Quest'anno il focus era sulla medicina di precisione. Il **Premio internazionale “Lombardia è ricerca”** del valore di 1 milione di euro è andato al prof. Michele De Luca, alla prof.ssa Graziella Pellegrini e al prof. Tobias Hirsch, per la prima sperimentazione al mondo di una terapia genica ex vivo della forma giunzionale dell'epidermolisi bollosa, malattia genetica rara e invalidante, detta anche Sindrome dei Bambini farfalla.

Durante l'evento, il noto conduttore Gerry Scotti è stato nominato Ambasciatore della ricerca per Regione Lombardia, per portare a un pubblico il più ampio possibile le iniziative regionali sui temi della ricerca e dell'innovazione e per dare visibilità ai risultati dei ricercatori, creando un ponte tra loro e il grande pubblico.

Sul palco si sono avvicinati Paolo Veronesi, figlio di Umberto e presidente della Fondazione; l'imprenditore e inventore della chiavetta USB, l'israeliano Dov Moran; l'astronauta Paolo Nespoli, l'imprenditrice Chiara Burberi – sua la piattaforma digitale che ha innovato la didattica della matematica, redooc.com -, la ricercatrice Federica Lucivero, esperta di Digital Health e Big Data e il comico e scrittore Giacomo Poretti.

La prossima edizione, sul tema dell'Healthy Ageing, sarà l'8 novembre 2019 sempre al Teatro alla Scala.

Per maggiori informazioni sull'evento, consultare il sito di Open Innovation alla seguente pagina:  
<https://bit.ly/2z0Z9Xt>



## Convegno “Economia circolare: paradigma per il futuro dei territori alpini”

Come declinare l'**economia circolare nei territori alpini** per scriverne il futuro. Questo il tema del convegno organizzato il 16 novembre 2018, nella sala Martinelli della Camera di Commercio a Sondrio, dalla SEV-Società Economica Valtellinese, nel 25esimo della propria costituzione. È stato un momento di riflessione volto ad approfondire il tema dell'economia circolare a partire dagli scenari globali per declinarli sul territorio, considerata la portata del cambiamento in atto e possibili spunti e prospettive.

I lavori, moderati dalla professoressa Maria Chiara Cattaneo (Presidente del comitato scientifico della Sev), sono stati aperti dalla relazione del professor Alberto Quadrio Curzio, professore emerito dell'Università Cattolica di Milano e membro dell'Accademia dei Lincei.

La prima sessione del convegno, dedicata a “Potenzialità e prospettive per l'economia circolare”, ha visto gli interventi dei professori Roberto Zoboli (Università Cattolica di Milano), Stefano Turri (Politecnico di Milano) e Ezio Giuriani (Università di Brescia). Hanno parlato rispettivamente sui temi “Paradigmi e prospettive nel quadro dell'economia circolare”, “Economia circolare e materiali compositi” e “Recupero materiali nell'ambito dell'edilizia: rigenerazione e pianificazione”.

La seconda sessione della giornata di studio è stata invece dedicata alle esperienze imprenditoriali e alle progettualità. Il Cluster Lombardo della Chimica Verde-LGCA ha partecipato con un intervento del Presidente Diego Bosco e di Fabiana Gatto dal titolo **“L’esperienza e le prospettive di AlpLinkBioEco per una strategia di bioeconomia interregionale”**, progetto finanziato all’interno del programma Interreg-Spazio Alpino 2014-20 sui temi della bioeconomia e dell’economia circolare, di cui LGCA è partner. Gli altri interventi della sessione: Anna Villari (A2a – “Territorio e sostenibilità”), Roberto Ardenghi (Seval – recupero e riuso – Situazione e prospettive”), Matteo Lorenzo De Campo (Progetto Lng – “Logistica sostenibile nell’ottica dell’economia circolare”) e Marco Deghi (Latteria Sociale Valtellina – “Percorsi circolari nel settore lattiero-caseario”).



### S3 Thematic Strategy Conference

Il 27 e il 28 novembre a Bilbao si è tenuta la **“S3 Thematic Strategy conference”**, che ha riunito più di 200 partecipanti aderenti alle piattaforme tematiche Agroalimentare, Energia e Modernizzazione industriale, rappresentanti delle istituzioni europee impegnate nello sviluppo di strategie di specializzazione intelligente in tutte le regioni europee.

Il Cluster LGCA ha partecipato attivamente ai lavori, compreso l’incontro tecnico della **“Vanguard Iniziative”** di cui è coordinatore del Pilot sulla Bioeconomia.

L’idea alla base di una conferenza congiunta è che la cooperazione tra i partenariati tra le 3 piattaforme tematiche può ulteriormente sostenere la base di conoscenze dei sistemi di innovazione regionali, generando nuove catene di valore e opportunità di crescita.

Ogni regione europea, attraverso la propria Strategia di Specializzazione Intelligente, ha identificato settori ad alto potenziale di innovazione, tuttavia questa eccellenza non è sufficiente per affrontare e guidare la competizione mondiale. La collaborazione tra regioni è quindi necessaria soprattutto per portare più rapidamente l’innovazione sul mercato, anche attraverso la convergenza sinergica di più fonti di finanziamento pubbliche e private.

La Commissione europea supporta questa strategia attraverso lo sviluppo di una nuova politica di coesione dell’UE, e più in particolare con lo strumento “Component 5” (ETC-C5) dedicato agli

investimenti di innovazione interregionale. L'iniziativa mira a incoraggiare investimenti vicini al mercato che coinvolgono prodotti, tecnologie, processi all'interno delle catene di valore europee dei settori prioritari.

Questo evento congiunto ha proposto una discussione aperta sui modi di esplorare il futuro dell'approccio tematico alla S3 e sulle opportunità di collaborazione tra i 3 partner della piattaforma tematica.



## NOTIZIE DAGLI ASSOCIATI

### FlaNat Research: a nurtured by nature company

**FlaNat Research** è un'azienda che sviluppa e produce ingredienti funzionali con una particolare attenzione alla bio-economia circolare. Il recupero di principi attivi dagli scarti agroalimentari e una migliore sostenibilità del processo industriale sono i principali obiettivi della nostra strategia *seed to shelf*.

Abbiamo fatto della nostra esperienza nei botanicals il punto di partenza per un nuovo approccio alla caratterizzazione di fitocomplessi di origine vegetale. Senza abbandonare la nostra competenza nella produzione di estratti, è stata ampliata la ricerca di attivi nelle diverse varietà vegetali senza intervenire in maniera eccessiva in fase di estrazione con un metodo proprietario *solvent free*. Il nostro team di ricerca ha a disposizione un laboratorio completo per sviluppare estratti specifici per applicazioni funzionali a partire dalla coltivazione fino alla determinazione del processo di estrazione. Nessuno dei nostri prodotti proprietari proviene da organismi modificati geneticamente. In particolare, abbiamo dato molta importanza alla tracciabilità della materia prima seguendo con nostro personale tutte le fasi della coltivazione, dalla preparazione del terreno alla produzione delle sementi e, soprattutto, alla scelta e al controllo dei coadiuvanti alla coltivazione con un costante monitoraggio del periodo balsamico della pianta.

Nel 2017 siamo stati invitati a partecipare a cinque progetti di ricerca in Lombardia e tutti sono stati ammessi al finanziamento, in particolare: il progetto FOOD NET ci vede coinvolti nella ricerca e valorizzazione di matrici vegetali per migliorare lo stato nutrizionale e di benessere dell'anziano, i progetti GREEN FASHION e NATURHA sulle metodologie di estrazione *solvent free* di matrici vegetali da scarti agroalimentari, nel progetto PASTEL per la ricerca di coloranti e mordenti per tessuti usando pigmenti di recupero dal mais ed infine il progetto PRIME per lo studio dell'effetto benefico dell'estratto di mais viola sul metabolismo glucidico e lipidico.

Attualmente siamo impegnati nella promozione dei nostri prodotti esclusivi tra i quali il Moradyn® (estratto di mais viola con proprietà cardiovascolari) e il Profalmyn® (estratto di Camelina sativa fonte vegetale di Omega 3 e tocoferolo).

[nutra@flanat.com](mailto:nutra@flanat.com) | [www.flanat.com](http://www.flanat.com)



## EVENTI IN PROGRAMMA

### 13th European Bioplastics Conference

Berlino (Germania) – 04-05 dicembre 2018

[www.european-bioplastics.org/events/eubp-conference](http://www.european-bioplastics.org/events/eubp-conference)

### Mostra Cosmetica

Amman (Giordania) – 04-05 dicembre 2018

[www.ice.it/it/area-clienti/eventi/dettaglio-evento/2017/E1/095](http://www.ice.it/it/area-clienti/eventi/dettaglio-evento/2017/E1/095)

### 1st Stakeholder Event Of The European Blue Bioeconomy Forum

Amsterdam (Paesi Bassi) – 07 dicembre 2018

<http://bluebioeconomyforum.onetec.eu/>

### 72nd Annual Scientific Meeting & Technology Showcase

New York (USA) – 11-12 dicembre 2018

[www.eiseverywhere.com/ehome/index.php?eventid=310638&](http://www.eiseverywhere.com/ehome/index.php?eventid=310638&)

### StartupItalia! Open Summit 2018

Milano – 17 dicembre 2018

[www.eventbrite.it/e/biglietti-startupitalia-open-summit-2018-47917323003](http://www.eventbrite.it/e/biglietti-startupitalia-open-summit-2018-47917323003)

### BOOSTALPS 2018

Milano – 18 dicembre 2018

<https://boostalps2018.b2match.io/>

### Food loss and waste reduction and management

Saragozza (Spagna) – 21-25 gennaio 2019

<http://edu.iamz.ciheam.org/FoodLossAndWaste/en/>

## **Workshop Cosmetica**

Kuala Lumpur (Malesia) – 23-24 gennaio 2019

[www.ice.it/it/area-clienti/eventi/dettaglio-evento/2018/W1/077](http://www.ice.it/it/area-clienti/eventi/dettaglio-evento/2018/W1/077)

## **Evento “Bioeconomy Dialogues”**

Rivolta d’Adda (CR) – febbraio 2019 (data da definire)

## **Electrodewatering “2.0”: a new frontier in sludge treatment technology**

Milano – 08 febbraio 2019

<https://sludgetreat.eu/finalconference>

## **3rd European Chemistry Partnering**

Francoforte (Germania) – 26 febbraio 2019

<https://european-chemistry-partnering.com/>

## **Biogas Italy**

Milano – 28 febbraio-01 marzo 2019

[www.biogasitaly.com](http://www.biogasitaly.com)

## **8th Annual Gasification Summit**

Bruxelles (Belgio) – 13-14 marzo 2019

[www.wplgroup.com/aci/event/gasification](http://www.wplgroup.com/aci/event/gasification)

## **Propak Vietnam 2019**

Ho Chi Minh City (Vietnam) – 19-21 marzo 2019

<http://propakvietnam.com/>

## **2nd International Conference on Industrial Biotechnology and Bioprocessing**

Londra (Regno Unito) – 20-21 marzo 2019

<http://industrial-biotechnology.alliedacademies.com/>

## **Circular Bioeconomy Arena Meeting**

Milano – 16 aprile 2019

## **RENEXPO - 6th International Trade Fair for Energy, Waste & Water professional**

Belgrado (Serbia) – 24-25 aprile 2019

<http://renexpo-belgrade.com/en/home-en/>

## **ICBSD 2019 - 21st International Conference on Bioeconomy and Sustainable Development**

Roma – 02-03 maggio 2019

<https://waset.org/conference/2019/05/rome/ICBSD>

## **Workshop Cosmetica**

Seoul (Corea del Sud) – 08-09 maggio 2019

[www.ice.it/it/area-clienti/eventi/dettaglio-evento/2018/W1/077](http://www.ice.it/it/area-clienti/eventi/dettaglio-evento/2018/W1/077)

## **8th International Bioeconomy Conference**

Halle (Germania) – 13-14 maggio 2019

[www.bioeconomy-conference.de/en/home](http://www.bioeconomy-conference.de/en/home)



## ISGC 2019

La Rochelle (Francia) – 13-16 maggio 2019

[www.isgc-symposium.com](http://www.isgc-symposium.com)

## Plant Based Summit

Lione (Francia) – 22-24 maggio 2019

[www.plantbasedsummit.com](http://www.plantbasedsummit.com)

## Giornata italiana della Bioeconomia

23 maggio 2019

## UBCE 2019 - 27th European Biomass Conference & Exhibition

Lisbona (Portogallo) – 27-30 maggio 2019

[www.eubce.com/event-info/eubce-2018/parallel-events-2018/bioeconomy-trends-developing-countries.html](http://www.eubce.com/event-info/eubce-2018/parallel-events-2018/bioeconomy-trends-developing-countries.html)

## RemTech Expo

Ferrara – 18-20 settembre 2019

[www.remtechexpo.com](http://www.remtechexpo.com)

## 25th IFSCC – CosmEthic Science and Coscience Conference

Milano – 30 settembre-02 ottobre 2019

<https://ifsc2019.com/>

## UNA FINESTRA SUI FINANZIAMENTI

### Bando “Blue Economy”



Il “Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca” ha presentato un nuovo bando con un budget totale di 18,7 milioni di euro. La call si concentra su 3 ambiti: Blue Labs (Topic 1), Blue Careers (Topic 2) e Blue Economy (Topic 3). I progetti possono ottenere un finanziamento fino all'80% per il progetto presentato (65% per il topic Blue Economy).

Il bando si è aperto ufficialmente il 23 ottobre 2018. È possibile inviare il proprio progetto sul portale online “[Funding and tender opportunities](#)” fino al 31 gennaio 2019:

- Topic 1: Blue Labs (EMFF-01-2018)
- Topic 2: Blue Careers (EMFF-02-2018)
- Topic 3: Blue Economy (EMFF-03-2018)

Per maggiori dettagli, consultare la pagina: <https://ec.europa.eu/easme/en/news/blue-economy-call-187-million-available-funding>

## Invito congiunto per proposte sulle microplastiche nell'ambiente marino



I 12 stati membri della JPI Oceans (Belgio, Estonia, Francia, Germania, Islanda, Irlanda, Italia, Malta, Norvegia, Portogallo, Spagna e Svezia) insieme al Brasile hanno lanciato un **invito a presentare progetti di ricerca transnazionali** per studiare le fonti, la distribuzione e l'impatto delle **microplastiche nell'ambiente marino**.

Questo bando intende aumentare le conoscenze in merito alle fonti di microplastiche, ai metodi analitici per l'identificazione di plastiche micro e nano, il monitoraggio della loro distribuzione e abbondanza nei sistemi marini e i loro effetti su di essi, al fine ultimo di ridurre l'introduzione di plastica nell'ambiente marino.

I partner hanno stanziato un importo totale pari a 9,2 milioni di euro. Possono partecipare anche i ricercatori con sede in altri paesi, purché partecipino con proprie risorse.

Il bando comprende 4 temi principali:

1. Identificazione, caratterizzazione e quantificazione delle principali fonti di microplastiche, in particolare meccanismi e scale temporali di frammentazione della macroplastica;
2. Nuove metodologie di campionamento e analisi - concentrandosi sulle più piccole (nano-) particelle e metodi di misurazione *in situ* per tutte le matrici (acqua, sedimenti, biota);
3. Monitoraggio e mappatura delle microplastiche nell'ambiente marino, compresi i loro effetti sull'ambiente marino;
4. Proposte per ridurre gli apporti di materie plastiche nell'ambiente marino, anche attraverso nuovi metodi di riciclaggio, sensibilizzazione dell'opinione pubblica, promozione di cambiamenti comportamentali, analisi socioeconomiche.

Ogni proposta deve affrontare almeno 1 dei 4 temi del bando. L'Italia finanzia le proposte in tutte le aree tematiche.

Le proposte devono coinvolgere i partner di ricerca ammissibili di almeno 3 paesi partecipanti. I progetti saranno finanziati fino a 36 mesi. Il finanziamento massimo richiesto per proposta è di 2.000.000 euro.

Per maggiori informazioni, visitare il sito: [www.jpi-oceans.eu/calls/proposals/microplastics-marine-environment](http://www.jpi-oceans.eu/calls/proposals/microplastics-marine-environment)

## MISE - bando per progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale

Il 01 ottobre 2018 il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha pubblicato il decreto direttoriale relativo al **bando per progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale** valutati con procedura negoziale - Accordi per l'innovazione. Il decreto definisce nel dettaglio l'apertura dei termini per la presentazione delle domande e alla definizione dei relativi modelli e dei criteri di valutazione dei progetti. In particolare, a partire dal 27 novembre 2018 sarà possibile inviare le proposte progettuali.

La misura prevede l'agevolazione nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a:

- Fabbrica intelligente
- **Agrifood**
- Scienze della vita

Sono disponibili oltre 560 milioni di euro di cui 287,6 milioni per le regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), 100 milioni per le regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna) e 175,1 milioni alle restanti regioni.

I soggetti ammissibili sono le imprese e i centri di ricerca. Per i soli progetti congiunti (fino a 3 per la procedura a sportello e fino a 5 per quella negoziale), sono ammissibili anche gli Organismi di ricerca e, per i progetti del settore applicativo "Agrifood", anche le imprese agricole. L'intervento sarà attuato con:

- procedura valutativa negoziale prevista per gli Accordi per l'innovazione per i progetti più grandi (con costi ammissibili da 5 milioni di euro fino a 40 milioni di euro - realizzati in tutte le Regioni ammissibili);
- procedura valutativa a sportello per i progetti più piccoli (con costi ammissibili da 800.000€ fino a 5 milioni di euro - realizzati solo nelle Regioni meno sviluppate e/o Regioni in transizione).

Con decreto direttoriale 27 novembre è disposta, a partire dalle ore 19 del 27 novembre 2018, la sospensione dei termini di presentazione delle proposte progettuali per i seguenti settori applicativi e territori:

- settore applicativo "Agrifood" nei territori delle regioni più sviluppate;
- settore applicativo "Fabbrica intelligente" nei territori delle regioni più sviluppate e delle regioni meno sviluppate;
- settore applicativo "Scienze della vita" nei territori delle regioni più sviluppate e delle regioni meno sviluppate.

Per maggiori informazioni, consultare la pagina web dedicata: <https://bit.ly/2DQaLBo>



## Ministero dello Sviluppo Economico

### **Bando "Call Hub Ricerca e Innovazione"**

Il 5 novembre 2018 con DGR. 727 la Giunta di Regione Lombardia ha approvato gli elementi essenziali del nuovo bando **"Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale"**.

Il bando "Hub Ricerca e Innovazione" avrà una dotazione finanziaria di 70 milioni di euro e sarà rivolto a Organismi di Ricerca, Università e Imprese aggregati in forma di partenariati, che siano composti da un minimo di 3 fino a un massimo di 8 soggetti: tra questi almeno uno dovrà essere una PMI e uno un Organismo di ricerca.

I progetti proposti dovranno interessare una delle 7 aree di specializzazione previste (Aerospazio; Agroalimentare; **Eco-industria**; Industrie creative e culturali; Industria della Salute; Manifatturiero Avanzato; Mobilità sostenibile) oppure ricadere nel driver trasversale di sviluppo Smart cities and communities.

Ciascun partenariato e dunque ciascun progetto potrà ricevere un'agevolazione fino a 5 milioni di euro. L'intensità d'aiuto massima - sia per attività di Ricerca industriale che di Sviluppo Sperimentale - risulta pari al 60% delle spese ammesse per le Piccole Imprese, al 50% per le Medie e al 40% per le Grandi Imprese e gli Organismi di Ricerca.

# Newsletter LGCA 6/2018

La finestra di presentazione delle domande si aprirà a metà gennaio 2019.  
È possibile leggere la dichiarazione del Vice Presidente Fabrizio Sala, che sintetizza alcuni elementi significativi del bando, al seguente link sulla piattaforma Open Innovation: <https://bit.ly/2AUge7q>

